

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

CANDIDATURA PER PRESIDE DI SCUOLA

Oggetto: Elezione Preside della Scuola di scienze sociali t.a. 2026/2029 – mandato da 01/11/2026 a 31/10/2029.

Il/La sottoscritto/a PREDA DANIELA nato/a a Prov. () in data (omissis) residente in (omissis) Prov. (omissis) indirizzo (omissis) – C.a.p. (Omissis) codice fiscale (omissis), incluso nell'elenco definitivo dei candidabili

PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

alla carica di preside di SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI, le cui elezioni sono state indette, per il mandato dal 01/11/2026 a 31/10/2029.

DICHIARA

- di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 60, commi 1, 3 e 5, dello Statuto e all'art. 22 del regolamento generale di Ateneo e di non essere componente del presidio per la qualità di Ateneo;
- ✓ di aver letto l'[informativa per il trattamento dei dati personali degli utenti che usufruiscono del servizio di presentazione di candidature a organi dell'Ateneo](#);
- ✓ di aver letto le disposizioni del decreto di indizione, con particolare riferimento alla pubblicazione della candidatura e dei relativi allegati sull'albo *web* e sul sito *web* dell'Ateneo.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che:

- ☒ la presentazione di candidatura da parte di un professore ordinario che ricopre una carica incompatibile con la carica di preside di scuola o che sia in situazione di incompatibilità (art. 60, commi 1 e 3, dello Statuto e art. 22 del Regolamento generale) equivale a rinuncia alla carica incompatibile già rivestita o alla situazione che determina tale incompatibilità, in caso di elezione;
- ☒ la presentazione di candidatura da parte di un professore ordinario in regime di impegno a tempo definito comporta l'opzione irrevocabile per il regime di impegno a tempo pieno, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale);
- ☒ la presentazione di candidatura da parte di un professore ordinario autorizzato a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca presso altra istituzione o in congedo per motivi di studio o ricerca comporta rinuncia implicita all'autorizzazione o al congedo, in caso di elezione (art. 22 del Regolamento generale).

Il/La sottoscritto/a allega (a pena di esclusione):

- ☐ copia di un documento di identità valido: CIPREDADANIELA.pdf;
- ☐ programma datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del programma datato e firmato analogicamente): Programma Preda firmato.docx;
- ☐ *curriculum vitae*, datato e firmato (in alternativa file PDF/A firmato digitalmente o scansione PDF del *curriculum* datato e firmato analogicamente): Curriculum Preda elezioni Preside.docx;
- ☐ *curriculum vitae* in formato aperto (odt, doc e docx): -.

Il/La sottoscritto/a indica i seguenti recapiti al fine di ricevere le comunicazioni inerenti al procedimento in oggetto (*Nota: l'indirizzo di residenza e i seguenti recapiti saranno appositamente oscurati nei documenti pubblicati sull'albo web e sul sito web di Ateneo*):

telefono: (omissis)

e-mail: Daniela.Preda@unige.it

pec: -

cellulare:

Data, 28/07/2026

Avvertenze:

- ▯ Non inserire nella candidatura e nel *curriculum vitae* dati personali non pertinenti o eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.
- ▯ L'Università degli studi di Genova si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese

Daniela Preda

Curriculum Vitae

Incarichi attuali

- Professore ordinario di Storia contemporanea HIST-03/A presso il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'Università di Genova dal dicembre 2014 (straordinario dal 2011)
- Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'Università di Genova dal 2020 (Vicedirettrice 2017-2020)
- Componente del Senato accademico dell'Università di Genova come rappresentante dei Direttori della Scuola di Scienze sociali dal 2024
- Membro del Consiglio della Scuola di Scienze sociali dell'Università di Genova dal 2015
- Direttrice del Centro interuniversitario di ricerca sulla storia del federalismo e dell'integrazione europea (CRIE) dal 2018
- Direttrice scientifica dell'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea "Raimondo Ricci" (ILSREC) dal 2021
- Componente del Comitato scientifico per la pubblicazione dei documenti diplomatici italiani del Ministero degli Esteri dal 2022
- Jean Monnet Chair ad personam in "History and Politics of European Integration" dal 2013
- Coordinatrice del curriculum "Storia dell'idea d'Europa e dell'integrazione europea" del Dottorato d'interesse nazionale in Studi europei, Università di Genova dal 2023
- Membro del Consiglio della Fondation Jean Monnet pour l'Europe di Losanna dal 2006
- Membro del Consiglio dell'Istituto Luigi Sturzo di Roma
- Accademico dell'Accademia Ligure di scienze e Lettere dal 2018
- Componente del Comitato tecnico-scientifico della Scuola regionale dello Sport CONI Liguria, per l'Area universitaria, dal 2025
- Insegna Storia contemporanea nel Corso di Studio triennale in Scienze internazionali e diplomatiche e Storia dell'integrazione europea nel Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali.

Incarichi accademici precedenti

- Componente del Senato accademico dell'Università di Genova 2005-2007

- Coordinatore del Corso di Studio triennale in Scienze internazionali e diplomatiche 2012-2015.
- Coordinatore del Corso di Studio magistrale in Scienze internazionali e diplomatiche 2012-2015.
- Presidente Commissione Piani di Studio DISPI 2012-2014
- Componente dell'Osservatorio d'Ateneo per la qualità e la formazione 2013-2015.
- Presidente della Commissione Master universitari dell'Ateneo genovese 2014-2015
- Componente del Presidio per la Qualità della Formazione 2015.
- Commissario ASN 11/A3 – Storia contemporanea 2018-2021
- Esperto VQR per la *peer review* dei prodotti della ricerca sottomessi alla VQR 2004-2010
- Coordinatrice del curriculum “Storia dell'integrazione europea” del Dottorato di ricerca in “Storia”, sede amministrativa Università di Pavia, 2011-2017
- Membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in “Istituzioni, idee e movimenti politici nell'Europa contemporanea”, sede amministrativa Università di Pavia, 2005-2010

Altre posizioni precedenti

- Presidente dell'Associazione universitaria di studi europei (AUSE) 2007-2012 (vicepresidente dal 2003 al 2006)
- Membro del Comitato scientifico della House of European History di Bruxelles 2019-2024
- Membro del Comitato scientifico della Maison Robert Schuman di Scy-Chazelles dal 2006
- Membro del Consiglio del Centro Studi sul federalismo di Torino 2004-2016
- Cattedra europea Jean Monnet di “Storia e politica dell'integrazione europea” 1995-2002 e 2007-2012
- Componente Jean Monnet Centre of Excellence, Università di Genova 2000-2007
- Componente Jean Monnet Interregional Centre of Excellence, Università di Pavia 2009-2014
- Componente del Board del Gruppo permanente di ricerca sull'Europa sociale presso gli Archivi storici dell'Unione europea di Fiesole dal 2019

Progetti di ricerca finanziati

L'attività di ricerca a livello europeo è stata segnalata, nel 2007, nel volume della DG Istruzione e Cultura della Commissione europea *Jean Monnet Success Stories. Europe for Lifelong Learning* tra le 4 storie di successo italiane

- 2004-2006: componente PRIN “Il ruolo delle forze politiche, economiche e sociali all’avvio delle prime Comunità europee”;
- 2007-2008: coordinatore nazionale del progetto di ricerca della Commissione Europea Lifelong Learning Programme-LLP “The Road Europe Travelled Along. The Evolution of the EEC/EU Institutions and Policies”. Agreement 2007-1705/001-001;
- 2008-2011: responsabile nazionale del progetto triennale della Commissione Europea Lifelong Learning Programme-LLP "The Development of an Italian Network on European Studies". Decision n. 2008-3182/001-001;
- 2008-2009: responsabile nazionale del progetto della Commissione Europea Lifelong Learning Programme-LLP "The Italian University Students and the European Union knowledge, perception and expectations", con la partecipazione di 22 Università. Decision n. 2008-3094/001-001;
- 2008 -2010: responsabile locale del Thematic Network on European Studies (SENT), coordinato dal Centre of Excellence of University Roma Tor Vergata, Working Group 2 (History);
- 2009-2010: responsabile nazionale del progetto della Commissione Europea Lifelong Learning Programme- LLP "The Evolution of the Consensus to European Integration 1950-2005". Decision n. 2009-2941/001-001;
- 2010-2011: responsabile nazionale del progetto della Commissione Europea Lifelong Learning Programme-LLP “Italy and European Unity. From Risorgimento to Nowadays”. Decision n. 2010-3182/001-001;
- 2012-2013: responsabile nazionale del progetto della Commissione europea Lifelong Learning Programme-LLP “Communicating Europe. Journals and European Integration 1919-1979”. Decision n. 2012-2840/001-001;
- 2013-2014: responsabile nazionale del progetto della Commissione Europea “HopeEurope: Building, Citizenship, Democracy, Peace and Sustainability in a Multilevel United Europe”. Decision n. 2013-3008/001-001 of the EACEA, Jean Monnet Programme Key Activity 1 within the Lifelong Learning Programme-LLP. Project number 542605-LLP-1-2013-1-IT-AJM-ICS.
- 2014-2015: responsabile nazionale del progetto della Commissione Europea “HopeEurope2: Strengthening Citizenship, Democracy, Peace and Sustainability in a Multilevel United Europe”. Decision n. 2014-2196/001-001 of the EACEA, Jean Monnet Programme Key Activity 1 within the Lifelong Learning Programme. Project number . 553365-EPP-1-2014-1-IT-EPPJMO-PROJECT.
- Key Staff Member del Progetto triennale “Network of EU Integration Studies” (2017-2020), Erasmus+ Programme – Jean Monnet Activities, Support to Associations, EACEA, Information

and Research Activities, Agreement no. 2017-2619001-001);

- Key Staff member del progetto europeo “Speeches on Europe (SoE)”, Ref. Nr. 610705-EPP-1-2019-1-IT-EPPJMO-PROJECT, Erasmus+, Jean Monnet Action, Jean Monnet Project;
- 2023 - Coordinatore del Progetto Erasmus+ KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education “What kind of Civic Education for a true European Citizenship?” (CE4EC), Convenzione n. 2022-2-IT02-KA210-SCH-000097533, 2023.
- 2024: Responsabile del progetto “Genova: Capitale europea per lo sport 2024. Sport e formazione per la realizzazione di un sogno”, in collaborazione con Comune di Genova e Federazione nazionale degli insegnanti (FNISM);
- 2024-2025 - Principal Investigator PRIN 2022 Prot. 2022 ZB87EF, settore SH6, “The construction of Europe in a multipolar era: actors, movements, actions (1989-2009)”;
- 2024-2025: Responsabile unità di ricerca genovese del progetto “Lessico per la Repubblica. Dall’autogoverno comunale all’Europa unita” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali;

Riviste e collane editoriali

- Direttrice collana “Storia del federalismo e dell’integrazione europea” pubblicata dalla Casa editrice il Mulino di Bologna dal 2018
- Direttrice collana “Studi e ricerche del DISPI” presso la Genova University Press dal 2021
- Membro del Comitato scientifico della collana “Storia del Novecento”, pubblicata dalla Casa editrice Unicopli di Milano dal 2020
- Membro del Comitato scientifico della collana del Polo interregionale di eccellenza Jean Monnet/Jean Monnet Interregional Centre of Excellence-Pavia dal 2009
- Componente del Comitato scientifico della rivista “La Cittadinanza europea” dal 2010
- Componente del Comitato scientifico della rivista “LCEonline” dal 2021
- Componente del Comitato scientifico della rivista di Storia delle Istituzioni europee e internazionali “Instituta”, edita da Biblion, dal 2022
- Membro dello Scientific Board della rivista “The Euro-Atlantic Union Review” dal 2014
- Membro del Comitato scientifico della rivista “Europea” dal 2016
- Membro del Comitato scientifico internazionale della Collana “Biblioteca scientifica europea” presso la casa editrice Aracne, dal 2017

- Membro del Comitato scientifico della rivista “Storia e Memoria” dal 2017
- Honorary Member della rivista "Eurolimes", Journal of the Institut for the Regional Studies Oradea-Debrecen “Jean Monnet” European Centre of Excellence, dal 2018
- Membro del Comitato scientifico della rivista “De Europa” dal 2018
- È stata direttore della rivista “AUSE Notizie” dal 2007 al 2012
- Ha fatto parte del Comitato scientifico della rivista “The European Union Review” 1997-2012

Pubblicazioni

Interessi prevalenti di ricerca: storia della costruzione dell’Europa comunitaria, storia dei movimenti per l’unità europea nel secondo dopoguerra, storia del pensiero federalista tra Otto e Novecento.

Volumi e curatele

- *Storia di una speranza. La battaglia per la CED e la Federazione europea*, Milano, Jaca Book, 1990, pp. 263.
- *Sulla soglia dell'Unione. La vicenda della Comunità politica europea (1952-1954)*, Milano, Jaca Book, 1994, pp. 450.
- *Per una Costituzione federale dell'Europa. Lavori preparatori del Comitato di Studi presieduto da Paul H. Spaak 1952-1953*, Padova, Cedam, 1996, pp. 463
- *I movimenti per l'unità europea 1970-1986* (a cura di, in collaborazione con A. Landuyt), Bologna, Il Mulino, 2000, 2 voll., pp. 1129.
- *Dalla Resistenza all'Europa. Il mondo di Luciano Bolis* (a cura di, in collaborazione con C. Rognoni Vercelli), Pavia, TCP, 2001, pp. 383.
- *L'europeismo in Liguria. Dal Risorgimento all'avvio dell'Europa comunitaria* (a cura di, in collaborazione con G. Levi), Bologna, il Mulino, 2002, pp. 473.
- *Per una nuova governance europea* (a cura di, in collaborazione con A. Majocchi), Bari, Cacucci, 2003, pp. 367.
- *Alcide De Gasperi federalista europeo*, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 808.
- *Storia e percorsi del federalismo. L'eredità di Carlo Cattaneo* (a cura di, in collaborazione con C. Rognoni Vercelli), Bologna, il Mulino, 2005, 2 tomi, pp. 1377.

- *Lodovico Benvenuti e l'Europa unita*, Crema, Centro Editoriale Creмасco, 2006, pp. 67.
- *L'Europa agli albori del XXI secolo* (a cura di), Bari, Cacucci, 2006, pp. 383.
- *Da Genova all'Europa. La vocazione europea negli ambienti economici della Liguria nel secondo dopoguerra*, Genova, ECIG, 2006, pp. 329.
- *The Road Europe Travelled Along. The Evolution of the EEC/EU Policies and Institutions*” (a cura di, in collaborazione con D. Pasquinucci), Bruxelles, P.I.E. Peter Lang, 2010, pp. 500.
- *Altiero Spinelli e i movimenti per l'unità europea*, Padova, Cedam, 2010, pp. 356.
- *L'Europa di fronte a drammi umani ed emergenze sociali* (a cura di, in collaborazione con G. Ravasi, E. Spatafora), Milano, Nagard, 2011, pp. 410.
- *Consensus and European Integration. An historical Perspective* (a cura di, in collaborazione con D. Pasquinucci), Bruxelles, P.I.E. Peter Lang, collana Euroclio n. 68, 2012, pp. 338.
- *Altiero Spinelli, il federalismo europeo e la Resistenza* (a cura di, in collaborazione con C. Rognoni Vercelli e P.G. Fontana), Bologna, il Mulino, 2012, pp. 622.
- *Perché sono europeo. Studi per Giulio Guderzo* (a cura di, in collaborazione con S. Negruzzo), Milano, Unicopli, 2013, pp. 514.
- *Italia, Europa, Mondo. Liber amicorum di Franco Praussello* (a cura di, in collaborazione con L. Gandullia e G.B. Varnier), Milano, FrancoAngeli, 2013.
- *Avanti adagio. I Trattati di Roma e l'unità europea*, Padova, Cedam, 2013, pp. 340.
- *Communicating Europe. Journals and European Integration 1939-1979* (a cura di, in collaborazione con D. Pasquinucci e L. Tosi), Berna, Peter Lang AG, 2013, pp. 610.
- *Per una biografia di Mario Albertini: la formazione, la scelta europea e l'autonomia federalista*, Pavia, Jean Monnet Centre of Pavia, 2014, pp. 176.
- *L'Italia e l'unità europea dal Risorgimento a oggi. Idee e protagonisti* (a cura di, in collaborazione con U. Morelli), Padova, Cedam, 2014, pp. 694.
- *Genova, Liguria, Europa. Protagonisti del federalismo ligure nel secondo dopoguerra* (a cura di, in collaborazione con G. Levi), Genova University Press, 2016, pp. 158.
- *Le riviste e l'integrazione europea* (a cura di, in collaborazione con D. Pasquinucci e L. Tosi), Padova, Cedam, 2016, pp. 658.
- *The History of European Monetary Union. Comparing Strategies amidst Prospects for Integration and National Resistance*, Bruxelles, P.I.E. Peter Lang, 2016, pp. 320.

- *Alcide De Gasperi: European Founding Father*, Brussels, Peter Lang, 2017.
- *Fausto Cuocolo europeo. Tra diritto e impegno per l'Europa unita* (a cura di), Bari, Cacucci, 2017, pp. 103.
- Jean-Francis Billion, Daniela Preda et al., *Les fédéralistes en Europe des années Trente à la fondation de l'Union européenne des fédéralistes (1946)*, Paris, Presse fédéraliste, 2018, pp. 194.
- *A sessant'anni dai Trattati di Roma: dal mercato comune all'Unione economica e monetaria. Una prospettiva storica*, Bari, Cacucci, 2018.
- *Euroscepticisms. Resistance and Opposition to the European Community/European Union* (a cura di, in collaborazione con G. Levi), Bologna, il Mulino, 2019, pp. 635.
- *A settant'anni dal Congresso dell'Europa a L'Aja. Unità ideale e unità politica* (a cura di, in collaborazione con F. Velo), Bari, Cacucci, 2020.
- *Visions of Europe in the Resistance: Figures, Projects, Networks, Ideals* (a cura di, in collaborazione con R. Belot), Brussels, P.I.E. Peter Lang S.A., 2022, pp. 559.
- *Défense européenne et unité politique. Les leçons de l'échec de la Communauté européenne de défense (1954) / European Defence and Political Unity. The Lessons from the Failure of the European Defence Community (1954)* (a cura di, in collaborazione con R. Belot), Dossier n. 395 de "L'Europe en formation", 2022/2.
- *Benedetto XV e il suo tempo* (a cura di, in collaborazione con D. Tarantino), GUP, 2024, pp. 540.
- *Fare storia nel mondo globalizzato. Studi in onore di Agostino Giovagnoli* (a cura di, in collaborazione con G. Del Zanna, E. Giunipero, A. Roccucci), Bologna, il Mulino, 2025, pp. 440.
- *Lessico per la Repubblica. Dal Risorgimento all'integrazione europea, Parte Seconda, La Repubblica, l'Italia e l'Europa: istituzioni, linguaggi e rappresentazioni (1946-2026)* (a cura di, in collaborazione con S. Cruciani e M.L. Sergio), Bologna, il Mulino 2025, pp. 325-885.
- *L'Europa in costruzione (1945-1950)*, numero monografico degli "Annali della Fondazione Ugo La Malfa. Storia Politica Economia", XL, Roma, Unicopli, 2025, pp. 368.
- Luigi Vittorio Majocchi, *Una comunità di destino: dal quartiere alla "città invisibile". Un modello federalista*, Bologna, il Mulino, 2026, pp. 288.

Saggi (ultimi 10 anni)

- *L'impegno di Carlo Russo per l'Europa unita*, in *Genova, Liguria, Europa. Protagonisti del federalismo ligure nel secondo dopoguerra*, a cura di D. Preda e G. Levi, GUP, 2016, pp. 87-101.

- *Europeismo spinelliano e gradualismo monnetiano. L'Europa di Carlo Russo*, in *Carlo Russo da Savona all'Europa*, a cura di G. Fiaschini, Savona, Marco Sabatelli Editore, 2016, pp. 65-83
- *Il Centro di azione europeistica e le riviste delle organizzazioni cattoliche (1950-1954)*, in *Le riviste e l'integrazione europea*, a cura di D. Pasquinucci, D. Preda, L. Tosi, Padova, Cedam, 2016, pp. 245-268.
- *The role of Giulio Andreotti in the birth of the EMS and of the Monetary Union*, in *The history of European monetary union. Comparing strategies amidst prospects for integration and national resistance*, a cura di D. Preda, Bruxelles, P.I.E. Peter Lang, 2016, pp. 107-128.
- *Verso istituzioni rappresentative europee: la democrazia sovranazionale di Alcide De Gasperi*, in "Quaderni Degasperiani per la costruzione dell'Italia contemporanea", a cura di P.L. Ballini, n. VI, 2016, pp. 209-239.
- *Jean Monnet: cooperazione europea e integrazione*, in *Grande Guerra e idea d'Europa*, a cura di C.G. Lacaita, Milano, FrancoAngeli, 2017, pp. 196-206.
- *25 aprile: una dimensione europea*, in "Storia e memoria", 2017, n. 1, pp. 197-206.
- *Il ruolo di Giulio Andreotti nella nascita dello SME*, in *Andreotti e l'Europa*, a cura di F. Lefebvre d'Ovidio e L. Micheletta, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017, pp. 197-229.
- *I movimenti per l'unità europea 1979-2009. Uno sguardo introduttivo*, in "Europea", II (2017), n. 2, pp. 9-26.
- *Il Parlamento europeo eletto: l'azione di Spinelli e la nascita del Club del Coccodrillo*, in "Officina della Storia", 2017, n. 18.
- *Fausto Cuocolo alla guida delle Jeunesses Fédéralistes européennes negli anni Cinquanta*, in *Fausto Cuocolo europeo. Tra diritto e impegno per l'Europa unita*, a cura di D. Preda, Bari, Cacucci, 2018, pp. 37-74.
- *Dall'Europa ideale all'Europa pragmatica. I Trattati di Roma*, in *A sessant'anni dai Trattati di Roma: dal mercato comune all'Unione economica e monetaria. Una prospettiva storica*, a cura di M. Mascia, D. Preda, F. Velo, Bari, Cacucci, 2018, pp. 7-15.
- *Sulle orme di Piero Malvestiti. Riflessioni sull'avvio del processo d'integrazione europea*, in *La politica europea e italiana di Piero Malvestiti*, a cura di C. Argiolas e A. Becherucci, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, collana "Politica e Storia", 2018, pp. 3-27.
- *L'Europa dei valori*, in "Storia e Memoria", 2018, n. 1, pp. 31-40.
- *Alcide De Gasperi: la stagione del centrismo*, in "Storia e Memoria", 2018, n. 2, pp. 53-69.

- *Continuity and discontinuity in French Euroscepticism: the case of the EDC from a long-term perspective*, in *Euroscepticisms. Resistance and Opposition to European Community/European Union*, a cura di G. Levi e D. Preda, Bologna, il Mulino, 2019, pp. 223-241.
- *Dal trattato di Parigi all'avvio dell'integrazione europea; la rilevanza dei fondi archivistici privati*, in *Archivi sul confine. Cessioni territoriali e trasferimenti documentari a 70 anni dal Trattato di Parigi del 1947*, a cura di M. Gattullo, Roma, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, n.118, 2019, pp. 183-194.
- *Alle radici dell'Unione europea*, in "Storia e Memoria", 2019, n. 2, pp. 83-92.
- *Le basi politiche dei primi progetti di Trattati europei*, in *L'integrazione europea prima dei Trattati di Roma*, a cura di G. Rossolillo, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2019, pp. 95-105.
- *Il Parlamento Europeo eletto: l'azione di Spinelli e la nascita del Club del Coccodrillo*, in *L'integrazione europea tra crisi e rilanci (1917-2017)*, a cura di S. Cruciani e G. Tosatti, Viterbo, Officina della Storia, Sette città, 2019, pp. 101-113.
- *The Fears of Jean Monnet and of Wolfgang Schäuble*, in "De Europa", vol. 2, n. 2 (2019), *Fears of Europe: USSR, Russia and European Integration*, a cura di L. Piccardo, pp. 79-86.
- *De Gasperi, l'Europa e le relazioni internazionali dell'Italia: la fine di un ciclo storico?*, in *Un compito magnifico: Alcide De Gasperi e la difesa della democrazia*, a cura di T. Torresi, Camaldoli, Edizioni Camaldoli, 2020, pp. 109-129.
- *La carbon/energy tax e i programmi di sostenibilità ambientale e sociale*, in *L'Europa adulta. Attori, ragioni e sfide dall'Atto Unico alla Brexit*, a cura di E. Calandri, G. Laschi, S. Paoli, Bologna, il Mulino, 2020, pp. 137-158.
- *Prove di convivenza tra regionalismo e internazionalismo. Il Piano Briand e le aperture europeiste negli USA*, in *L'Organizzazione internazionale tra universalismo e regionalismo*, a cura di G. Finizio, Padova, Cedam-Kluwer, 2020, pp. 29-41.
- *Spinelli's Initiative and the European Parliament Union Project*, in *Reshaping Europe. Towards a Political, Economic and Monetary Union, 1984-1989*, a cura di M. Gehler e W. Loth, Baden-Baden, NomosVerlagsgesellschaft, 2020, pp. 99-118.
- *Una costituzione per l'Europa: le proposte costituenti tra seconda guerra mondiale e Assemblea ad hoc*, in *La scrittura delle Costituzioni. Il secondo dopoguerra in un quadro mondiale*, a cura di F. Bonini e S. Guerrieri, Bologna, il Mulino, 2020, pp. 167-197.
- *La Conferenza dell'Aja e la nuova politica europea*, in *A settant'anni dal Congresso dell'Europa a L'Aja. Unità ideale e unità politica*, a cura di D. Preda e F. Velo, Bari, Cacucci, 2020, pp. 61-75.

- *Verso l'articolo 11: orizzonti internazionali e prospettive europee*, in *La Costituzione italiana. Un percorso europeo*, a cura di F. Bonini, V. Capperucci, P. Carlucci, S. Guerrieri, Siena, Unistrasi, 2020, pp. 325-341.
- *La partecipazione nel processo d'integrazione europea: il ruolo delle élites e del popolo*, in *Liber Amicorum Luigi Moccia*, a cura di E. Calzolaio, L. Vagni, R. Torino, Roma, RomaTre-Press, 2021, pp. 363-373.
- *Multilateralismo e vincolo esterno nell'Italia post Maastricht*, in *La seconda Repubblica. Origini e aporie dell'Italia bipolare*, a cura di F. Bonini, L. Ornaghi e A. Spiri, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2021, pp.45-70.
- *La Repubblica e l'Europa: le radici del futuro*, in "Storia e Memoria", 2021, n. 2, pp. 145-158.
- *Dall'anarchia alla governance europea*, in "De Europa", Special Issue 2021, *La paura del «Leviatano» europeo: globalizzazione, euroscetticismo e crisi della democrazia*, a cura di F. Zucca e R. Cinquanta, pp. 345-352.
- *Europa*, in *Dizionario di politica. Le nuove parole*, a cura di G. Formigoni, L. Caimi, Brescia, Morcelliana Scholè, 2022, pp. 165-174.
- *European constitutional projects during World WarII and the immediate postwar period*, in *Visions of Europe in the Resistance: Figures, Projects, Networks, Ideals*, a cura di R. Belot e D. Preda, Brussels, P.I.E. Peter Lang S.A., 2022, pp. 543-559.
- *Costruire l'Europa dal basso: l'impegno federalista di Maria Luisa Majocchi*, in "La Cittadinanza europea on line", 2022, n. 1.
- *Dalla Corea all'Ucraina*, in "Il Mulino", 18 maggio 2022.
- *La dimensione europea nella Costituzione italiana*, in "Storia e memoria", n. 1, 2022, *Il 75° anniversario della Costituzione repubblicana*, pp. 67-85.
- *L'UE alla prova della crisi Covid-19: tra storia e futuro*, in *"Una nuova Europa organizzata e vitale"*, a cura di D. Felisini e F. Velo, Bari, Caucci, 2022, pp. 151-163
- *Primavera 2020: l'UE alla prova della crisi Covid-19*, in *Società, economia, diritto e territorio. Ripartire durante e dopo il Covid-19 in Europa e in Italia*, a cura di S. Mangano e L. Raffini, GUP, 2022, pp. 139-158
- *Les pierres angulaires du discours européen d'Alcide De Gasperi: Bruxelles, 20 Novembre 1948; Strasbourg 10 Décembre 1951*, in *Narrating Europe. Speeches on European Integration (1946-2020)*, a cura di M. Gehler, M.E. Guasconi, F. Pierini, Baden Baden, Nomos, 2022, pp. 109-121
- *L'Europa a un bivio: la Conferenza di Genova tra echi di pace e nascita dei totalitarismi*, in "Storia e memoria", 2022, n. 2, numero speciale "La Conferenza internazionale di Genova del 1922", pp. 19-30

- *I padri fondatori dell'Europa tra difesa e statualità*, in “Quaderni degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea”, vol. 8, a cura di P.L. Ballini, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2022, pp. 121-138.
- *Communauté européenne de Défense et Communauté politique européenne: les propositions d'Alcide De Gasperi*, in “L'Europe en formation”, Dossier *Défense européenne et unité politique: Lea leçons de l'échec de la Communauté européenne de défense (1954)*, n. 395, 2022/2, pp. 63-75.
- *Resistenza e unità europea*, in “Storia e memoria”, 2023, n. 1, pp. 57-76.
- *Communauté de défense et Communauté politique européenne: Les propositions d'Alcide De Gasperi*, in “Fédéchoses”, n. 198, settembre 2023, pp. 9-15.
- *La DC e il processo d'integrazione europea negli anni 1978-1984*, in *L'unità delle due culture. Studi offerti a Ortensio Zecchino per i suoi ottant'anni*, a cura di T. Bongo, G. Capasso, A. Ereditato, M. Farisco e O. Sampietro, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2023, pp. 668-688.
- Daniela Preda, Robert Belot, *La Communauté européenne de Défense, 70 ans après*, in “Fédéchoses”, 2023, n. 197, pp. 21-27.
- *Nota introduttiva a “Il respiro europeo della Resistenza italiana. Sovranità nazionale e sovranazionalità europea*, in “Storia e memoria”, n. 2, 2023, pp.15-17.
- *Il contributo dei cattolici italiani all'integrazione europea: la storiografia*, in *La storiografia sul cattolicesimo in Italia (1989-2019)*, in “Ventunesimo Secolo”, XXI, 2023, n. 53, *Cattolicesimo italiano: itinerari storiografici*, a cura di A. Ciampani, pp. 64-78.
- *Il rilancio dell'integrazione: il Sistema monetario europeo*, in *La fine della Guerra fredda e l'inizio del nuovo ordine mondiale, 1975-1983*, a cura di L. Meli e L. Valent, Milano, FrancoAngeli, 2024, pp. 110-124.
- *Idee di Europa nella Resistenza italiana*, in *L'unità europea come obiettivo comune dei movimenti di Resistenza al nazifascismo*, a cura di A. Braga e F. Gambotto, Bologna, il Mulino, 2024, pp. 23-45.
- *Echi di guerra e prospettive di pace tra Otto e Novecento*, in *Benedetto XV e il suo tempo*, a cura di D. Preda e D. Tarantino, GUP, 2024, pp. 33-47.
- *Europavorstellungen und italienischer Widerstand*, in “*Wir kämpfen für ein Europa des Friedens*“. *Europapläne im deutschen und europäischen Widerstand, 1939-1945*, a cura di A. Wilkens, Berlin, Lukas Verlag, 2023, pp. 183-201.
- *Una costituzione economica europea?*, in *Storia politica e istituzioni tra Italia ed Europa. Saggi in onore di Corrado Malandrino*, a cura di G. Barberis, F. Ingravalle, S. Quirico, Roma, Aracne, 2024, pp. 321-339.

- *Un Parlement sans pouvoirs?*, in *Idées reçues sur l'Union européenne*, a cura di M. Libéra e S. Schirmann, Paris, Éditions du Cavalier bleu, 2024, pp. 69-75. Seconda edizione, in format tascabile, 2026.
- *Il Parlamento europeo e i suoi poteri. Alcune osservazioni storiche*, in “Lacittadinanzaeuropea online”. 2024, n 1, pp. 53-60.
- *Pape François et le défi de l'Europe grand-mère*, in *Narrating Europe: Speeches on European Integration*, a cura di M. Gehler, M.E. Guasconi, F. Pierini, Brussels, Peter Lang, 2024, pp. 427-440.
- *I Nord e i Sud d'Europa: una divaricazione nel processo di integrazione continentale?*, in *(Ri)pensare l'Europa in età contemporanea. Spazi e tempi*, a cura di B. Mantelli e A. Roccucci, Roma, Viella, 2025.
- *Carlo Azeglio Ciampi cittadino d'Europa nato in Italia*, in *Oltre i confini. Studi in onore di Luciano Tosi*, a cura di L. Tosone e A. Villani, Soveria Mannelli, Rubbettino 2024, pp. 229-242.
- *New Republic, European Integration*, in *Routledge Handbook of Contemporary Italian History*, a cura di U. Gentiloni e A. Mammone, London, Routledge, 2024.
- *Giovanni Battista Varnier. Riflessioni sull'idea di Europa*, in “Storia e Memoria”, 2024, n. 2, pp. 147-154.
- *Oltre lo Stato nazionale: De Gasperi e il nuovo ordine internazionale*, in “Studium”, n. 3, luglio-settembre 2024, pp. 385-405.
- *La Commissione istituzionale del Parlamento europeo. Il contributo dei democristiani*, in *Fare storia nel mondo globalizzato. Studi in onore di Agostino Giovagnoli*, a cura di G. Del Zanna, E. Giunipero, D. Preda, A. Roccucci, Bologna, Il Mulino, 2025, pp. 247-262.
- *Una comune memoria d'Europa?*, in “Storia e memoria”, numero monografico dedicato al convegno internazionale di studi “Visioni d'Europa nella Resistenza”, 2025, n. 2, pp. 23-38.
- *Carlo Azeglio Ciampi europeo*, in *Europeismo e federalismo in Toscana. Dalla seconda guerra mondiale ai giorni nostri*, a cura di A. Becherucci e G. Levi, Bologna, il Mulino, 2025, pp. 359-372.
- *De la Jeunesse Européenne-Juventus aux Jeunesses fédéralistes européennes (1948-1950)*, in *De la Résistance à l'Europe unie : Lyon, capitale des réflexions sur une Europe fédérale (1940-1948)*, Centre d'Histoire de la Résistance et de la Déportation, a cura di J.-F. Billion, W. Loth, H. Moritz, D. Preda, Paris, Presse fédéraliste, 2026
- *La politica europeista di De Gasperi*, in *Storia della Democrazia Cristiana*, vol. II, 1946-1954, a cura di P.L. Ballini e F. Mazzei, 2025.

- *L'azione dei movimenti per l'unità europea e la carbon-energy tax*, in *I movimenti per l'unità europea 1987-2007*, a cura di P. Caraffini e L. Piccardo, Bologna, il Mulino, 2025, pp. 365-389.
- *L'utopia di una Repubblica federalistica europea nell'Ottocento. Percorsi storico-politici*, in *I linguaggi della Repubblica. Immaginario politico e costituzionalismo civile nello spazio euro-americano*, a cura di M. Ridolfi, Roma, Viella, 2025, pp. 21-35.
- *Sturzo e la politica internazionale nel secondo dopoguerra*, in *Luigi Sturzo nell'Italia del secondo dopoguerra*, a cura di N. Antonetti e F. Malgeri, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2025, pp. 267-285
- *Pio XII e il card. Boetto negli anni della guerra*, in "Storia e Memoria", La Chiesa del cardinale Pietro Boetto, i sacerdoti e i cattolici nella Resistenza genovese, 2026, n. 1, pp. 209-219

Coordinamento scientifico convegni negli ultimi 10 anni

- Coordinatore scientifico del convegno internazionale "The history of European Economic and Monetary Union. Comparing strategies amidst prospects for integration and national resistance", Genova, Banca d'Italia, 7-8 maggio 2015.
- Responsabile scientifico di "Incontrare l'Europa tra storia e futuro. Tre Giornate di riflessione sulla storia dell'UE" (2016).
- Responsabile scientifico del progetto "Migrazioni: una sfida globale, una risposta europea" (2017).
- Responsabile scientifico del convegno "A sessant'anni dai Trattati di Roma: quale strategia per l'integrazione unificazione europea?", Pavia, Palazzo Vistarino, 6-8 luglio 2017.
- Componente del Comitato scientifico del progetto Sissco per l'anniversario della Costituente e della Costituzione 2016-2018, Gruppo di ricerca sull'Assemblea Costituente.
- Componente del comitato scientifico del convegno annuale SISSCO 2018, "Cittadinanza e narrazioni nazionali", Varese 12-14 settembre 2018
- Responsabile scientifico del convegno "Le costituzioni del periodo costituente", nell'ambito del progetto SISSCO per l'anniversario della Costituente e della Costituzione 2016-2018, Genova, 5-6 novembre 2018.
- Responsabile scientifico del convegno internazionale "Visions of Europe in the Resistance: figures, projects, networks, ideals", Genova 6-8 marzo 2019, in collaborazione con Université Jean Monnet di Saint-Etienne e CRIE.
- Responsabile scientifico del convegno "Benedetto XV e il suo tempo", in collaborazione con Arcidiocesi di Genova, ASP Brignole, Centro Studi Antoniani, Comune di Genova, Regione Liguria, Società Internazionale di Studi Francescani., Genova gennaio 2022
- Responsabile scientifico del convegno internazionale di studi «L'Europa a un bivio. La Conferenza internazionale di Genova del 1922», Genova maggio 2022

- 2022 - Referente progetto "What kind of Civic Education for a true European Citizenship?" (Ce4Ec), Erasmus Plus Call 2022 Round 2 KA2 KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education
- Responsabile scientifico del convegno "De Gasperi, la Democrazia Cristiana e la costruzione europea", Genova 27-28 marzo 2025
- Responsabile scientifico del convegno internazionale "Visioni d'Europa nella Resistenza", Genova 9-11 ottobre 2025

Terza missione (ultimi 5 anni)

Oltre ai numerosi interventi in incontri di carattere divulgativo, si segnalano:

- Ospite principale della trasmissione televisiva "MAASTRICHT DA VENTOTENE ALL'UNIONE EUROPEA", in "Passato e presente", condotto da Paolo Mieli, lunedì 7 febbraio 2022 su Rai Tre alle ore 13.15 e su Rai Storia alle ore 20.30 e poi alle 00.20-6.00-8.50 e 14.30 dell'8 febbraio 2022
- Podcast "Storie diplomatiche", curato dalla UAP-SDS. Unità di analisi, programmazione, statistica e documentazione storica del Ministero degli Esteri. Storie diplomatiche - Storie diplomatiche – Ep. 4 – [► 1957: l'Europa si fa a Roma \(speaker.com\)](#) 2022
- Intervento all'incontro con le Scuole di Genova "Percorsi della cittadinanza europea. Sovranità nazionale e sovranazionalità dell'U.E. Le ragioni dell'altro nelle sfide del futuro", 28 settembre 2023, Teatro "Eleonora Duse" di Genova
- Progetto "Genova: Capitale europea per lo sport 2024. Sport e formazione per la realizzazione di un sogno", in collaborazione con il Comune di Genova, la Federazione nazionale italiana degli insegnanti (FNISM) e il Colegiul Național "Mircea Cel Bătrân della Romania, che ha visto la partecipazione di studenti delle Scuole superiori di 8 Paesi europei (Repubblica Ceca, Romania, Bulgaria, Svezia, Portogallo, Germania, Moldavia, Slovenia) e numerose città italiane. 2024
- Intervento a "La storia in piazza" sul tema "Il Manifesto di Ventotene", Genova, Palazzo Ducale, 17 marzo 2024
- Intervento al Festival di Gorizia "èStoria", 26 maggio 2024
- Premio Luciano Russi per gli studi storici, VI edizione, organizzato dalla Fondazione Luciano Russi, in collaborazione con la Fondazione Pescaraabruzzo, Pescara, 16 gennaio 2025
- Intervento al convegno "De Gasperi e il futuro della "Nostra Patria Europa", organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles e dalla Fondazione De Gasperi nell'ambito delle celebrazioni per i 70 anni della morte di Alcide De Gasperi, Bruxelles, 11 marzo 2025
- Partecipazione al Festival Taobook, promosso dalla Regione Sicilia, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e i Comuni di Messina e Taormina, in occasione delle Celebrazioni per i 70 anni dalla Conferenza di Messina e Taormina, Taormina 19 giugno 2025
- Partecipazione al Comitato scientifico internazionale dell'Offroad Club Monaco "The Wake of Monaco. Héritage historique, traditions culturelles et patrimoine environnemental de la Méditerranée de la fondation de la Principauté de Monaco aux défits sportifs et technologiques du temps présent", Monaco, Musée Océanographique, 11 marzo 2026, sotto il patronato dell'ambasciata d'Italia a Monaco e della Fondazione Prince Albert II de Monaco, con il partenariato del Comune di Monaco e di Sapienza Università di Roma

- Intervento al convegno “Visione, responsabilità, integrazione europea: 75 anni dal vertice di Santa Margherita Ligure”, organizzato dalla Fondazione De Gasperi in collaborazione con la Fondazione Robert Schuman, Santa Margherita Ligure, villa Durazzo, 1 luglio 2026

In fede

Daniela Preda

28 luglio 2026

PREDA
DANIELA
28.07.2026
16:26:08
UTC



Candidatura a Preside della Scuola di Scienze sociali per il triennio accademico 2026-2029

Programma

Sollecitata da numerosi colleghi e amici, ho deciso, con spirito di servizio ed entusiasmo, di presentare la mia candidatura alla carica di Preside della Scuola di Scienze sociali per il triennio accademico 2026/2029. Qualora fossi eletta, agirei nel pieno rispetto dello Statuto di Ateneo, ponendomi in continuità con l'eccellente lavoro svolto dal Preside Luca Beltrametti, avendo a cuore quegli obiettivi di unità, equilibrio, inclusività, consolidamento e crescita che hanno caratterizzato il suo mandato. Credo che le competenze acquisite nel corso di una ormai lunga carriera professionale in altri, diversificati, ruoli istituzionali – Coordinatrice di CdS, membro dell'Osservatorio di Ateneo e del Presidio, componente del Senato accademico, Direttrice di Dipartimento – potranno aiutarmi a interpretare le nuove esigenze del mondo accademico, pur nella consapevolezza che le nuove prospettive aperte dall'IA richiederanno nei prossimi anni uno sforzo importante di innovazione.

La Visione

È un'Università in profonda trasformazione quella in cui siamo chiamati oggi a operare, frutto di cambiamenti radicali di carattere politico, economico-sociale, culturale e tecnologico che hanno investito la nostra società. La Scuola di Scienze sociali, in particolare, è chiamata a interpretare un mondo in movimento, che mette in discussione gli assetti territoriali e politici precedenti, mette in gioco le tradizionali strutture socio-economiche, dà spazio a modelli di statualità flessibili e varianti di appartenenze.

Con la sua composizione eterogenea e multidisciplinare – quattro Dipartimenti (Economia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione e Scienze politiche e internazionali), che rappresentano alcuni dei settori più vivaci della società – la Scuola di Scienze sociali è un'istituzione dinamica, adatta al cambiamento, in grado di avere un ruolo importante di costruzione del nuovo, interpretarne necessità e linee di sviluppo e proporsi come punto di riferimento per lo sviluppo e la crescita dell'Ateneo genovese.

Il carattere composito dei suoi insegnamenti permette agli studenti di acquisire conoscenze a vasto raggio, fondendo mirabilmente una vasta gamma di saperi, che spaziano sia a livello territoriale (dal locale al nazionale, dall'Europa al mondo) che a livello temporale, muovendosi tra passato, presente e futuro.

La rapida innovazione tecnologica e digitale e soprattutto l'uso dell'Intelligenza artificiale hanno prodotto e produrranno effetti sempre più marcati su tutti i settori, dalla didattica alla ricerca, dall'orientamento all'amministrazione, trasformando le modalità con cui i docenti impartiscono il loro insegnamento e gli studenti fruiscono dei contenuti dei corsi. Dietro l'angolo, è noto, si affaccia il pericolo di una preoccupante erosione di capacità del pensiero critico. Se adeguatamente "governate", tuttavia, le nuove e sempre più sofisticate acquisizioni offrono grandi opportunità e possono trasformarsi in formidabili *atout*, riducendo costi e tempi, permettendo di superare le barriere geografiche e sociali, raggiungendo chiunque, anche i più lontani, gli ammalati, i lavoratori; arricchendo l'offerta formativa senza dover ricorrere a costose e lunghe trasferte;

moltiplicando gli scambi tra docenti e la mobilità degli studenti; di veicolare contenuti multimediali e attingere con immediatezza alle fonti per la ricerca.

Nel caso in cui avessi l'onore di essere eletta, mi propongo in questo triennio di consolidare e sviluppare ciò che sinora è stato costruito, nella prospettiva di rendere sempre più la Scuola di Scienze sociali un punto centrale di incontro, di dibattito, di confronto, in dialogo costante con le altre Scuole, tramite sicuro tra Dipartimenti e organi centrali di Ateneo. Ma soprattutto, mi impegnerò per valorizzare le competenze e la collaborazione tra i Dipartimenti, in tutte le loro componenti, e mantenerne l'equilibrio.

Gli obiettivi

La Scuola di Scienze sociali è molto eterogenea. Questo può rappresentare un fattore di debolezza o di forza. Personalmente sono convinta che la pluralità sia sinonimo di ricchezza intellettuale e apertura di orizzonti, un punto di forza inestimabile in una Università sempre più vocata all'interdisciplinarietà, e che il fecondo gioco delle parti sia utile nel perseguimento della ricerca di risultati propositivi e pionieristici.

Ritengo che la Scuola di Scienze sociali, con la sua struttura leggera e rispettosa dell'autonomia dei Dipartimenti, abbia il compito di difendere, valorizzare, rafforzare le specificità al suo interno, promuovendone le virtuose sinergie e lo sviluppo armonioso, nel confronto con le nuove sfide e i processi innovativi. Sono fermamente convinta dell'importanza dell'innovazione didattica, dell'aggiornamento continuo, della revisione costante dell'offerta formativa, attraverso il necessario bilanciamento tra continuità culturale e innovazione metodologica.

L'obiettivo della Scuola è collaborare attivamente con le altre Scuole e organi istituzionali dell'Ateneo alla costruzione di un'Università che possa costituire un ancoraggio sicuro per la formazione delle nuove generazioni e un punto di riferimento di eccellenza nella ricerca e nella terza missione.

Al centro della nostra attività e del nostro impegno quotidiano ci sono gli studenti. Un'offerta formativa in grado di dare risposte avanzate a un mondo del lavoro in decisa trasformazione non potrà non partire da un rapporto costruttivo e sempre alimentato e rinnovato con loro, così come dall'apertura di spazi di dialogo che garantiscano un *feedback* costante atto al miglioramento *in itinere* dei Corsi e al loro adattamento alle richieste provenienti dalla società e dal mondo del lavoro.

A questo rispondono alcuni dei compiti principali della Scuola: il parere sulla definizione dell'offerta formativa dei Corsi di Studio; il parere su proposte di attivazione, disattivazione e soppressione dei Corsi di laurea triennale e magistrale, nel rispetto delle disposizioni sulla programmazione del sistema universitario e dei criteri generali stabiliti nei decreti ministeriali e delle altre norme vigenti; il parere sull'attivazione di Dottorati e di Master di I e II livello; l'implementazione dell'assicurazione della qualità dei Corsi, anche attraverso il ruolo attivo della Commissione AQ di Scuola; l'osservazione dell'andamento dei Corsi e dei singoli insegnamenti secondo il Regolamento di Ateneo, nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità, anche tramite il lavoro della Commissione paritetica Docenti-Studenti per la Didattica e il Diritto allo Studio, organismo fondamentale nel Sistema di AQ, che monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, dal punto di vista degli studenti, presentando eventuali proposte di miglioramento; la verifica che gli affidamenti dei compiti didattici siano stati adeguatamente definiti dai Dipartimenti; la valutazione e le eventuali osservazioni sulla programmazione e sulle relative proposte di reclutamento.

Sono convinta che la Scuola possa svolgere anche un ruolo significativo nel promuovere il confronto su temi strategici e innovativi e agevolare lo sviluppo di sinergie e collaborazioni a livello didattico, di ricerca e di terza missione.

La libertà e l'autonomia del docente costituiscono da sempre i presupposti fondamentali dell'insegnamento universitario. La qualità della didattica è collegata all'eccellenza scientifica. Sarà sempre più importante che la Scuola, in continuità con l'operato del Preside Beltrametti, incentivi politiche di reclutamento dei dipartimenti basate su criteri che premino l'eccellenza nella ricerca, sostenga il potenziamento della ricerca in tutti i settori, promuova e supporti iniziative convegnistiche e seminariali di alto profilo, soprattutto se in collaborazione con Università ed enti internazionali, faciliti la creazione di reti interdisciplinari utili sia ai fini della ricerca che della terza missione.

I Dipartimenti afferenti alla Scuola di Scienze sociali già dispiegano in quest'ultimo settore un'enorme e differenziata attività. Fondamentale per un'Università che voglia proporsi come interlocutore sul territorio è l'attenzione a largo spettro al mondo del lavoro, la cooperazione con le pubbliche amministrazioni ai vari livelli, compreso quello comunitario e internazionale, la vicinanza al mondo produttivo e industriale, alle attività territoriali, di servizio, di volontariato. Seguendo le linee dettate dall'Ateneo, la Scuola potrebbe fornire un contributo importante alla valorizzazione dei legami con il territorio, attraverso il potenziamento di attività di *public engagement*; l'organizzazione, eventualmente anche in modalità on line, di eventi su temi di attualità, cui potrebbe seguire, se del caso, la pubblicazione dei relativi Atti; l'attivazione di Convenzioni e la messa a fattor comune di collaborazioni con enti pubblici, istituti di ricerca, imprese e aziende. L'ubicazione della Scuola, nelle sue diverse componenti, nel centro della città, tra via Balbi, il palazzo Eridania, la Darsena, l'Albergo dei poveri, è vocata al rapporto con il territorio e consente di avere spazi adeguati sia per l'organizzazione di convegni, sia per la promozione di eventi in linea con la valorizzazione patrimonio storico-artistico.

In conclusione, quella a cui penso è una Scuola in cui le scelte siano condivise e la gestione sia quanto più possibile partecipata. Una Scuola presente, ma non invasiva, che ascolta, dà supporto, difende le esigenze di tutti, si muove con discrezione al servizio dei Dipartimenti che la compongono e dell'Ateneo.

In fede

Daniela Preda

PREDA
DANIELA
28.07.2026
16:33:56
UTC



28 luglio 2026